



PIANO DELL'INCLUSIONE
RIFERIMENTO TRIENNIO:
A.S. 2024/2025 – 2026/2027
AGGIORNAMENTO ANNUALE A.S. 2024-2025

Parte I
Rilevazione numerica

• **Rilevazione degli alunni/studenti con BES**

1. Alunni/studenti con disabilità certificata (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3);
2. Alunni/studenti con DSA, con ADHD/DOP e altri disturbi evolutivi specifici;
3. Alunni/studenti con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale e altri disagi permanenti o temporanei.

La situazione generale degli alunni con BES nell'Istituto è sintetizzata nella tabella seguente:

Rilevazione dei BES presenti	Numero
1. Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
• Disabilità visiva	
• Disabilità uditiva	1
• Disabilità cognitiva	33
• Disabilità motoria	
• Autismo	
• Altro (specificare)	
2. Disturbi evolutivi specifici	
• Disturbi specifici d'apprendimento	45
• Disturbo d'attenzione e iperattività (ADHD)	
• Disturbo oppositivo provocatorio (DOP)	
• Altro	
3. Svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
• Socio-economico	
• Linguistico-culturale	
• Disagio comportamentale/ relazionale	
• Altro	
TOTALI	78
% su popolazione scolastica	11,82



N° PEI redatti dai GLI	34
N° PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	45
N° PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	-----

• Rilevazione risorse professionali specifiche e del territorio

- 1. Interne:** insegnanti di classe, insegnanti di sostegno, funzioni strumentali per l'inclusione e referenti di Istituto - disabilità, DSA, BES-, docenti *tutor/mentor*, psicopedagogisti e affini interni, personale ATA (assistenza alunni/studenti con disabilità) – NUMERO E AZIONI

1.1 Risorse professionali interne	Numero	Azioni	Sì/No
Coordinatori di classe o altre figure di coordinamento (funzioni strumentali/ referenti di Istituto)		Partecipazione a GLI	Sì
		Rapporti con famiglie	Sì
		Tutoraggio alunni	Sì
		Progetti didattico-educativi a tematica inclusiva	Sì
		Altro	
Docenti (di sostegno e non) con formazione BES e inclusione (disabilità, DSA, autismo ecc.)		Partecipazione a GLI	Sì
		Rapporti con famiglie	Sì
		Tutoraggio alunni	Sì
		Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
		Altro	
Altri docenti componenti dei consigli di classe		Partecipazione a GLI	Sì
		Rapporti con famiglie	Sì
		Tutoraggio alunni	Sì
		Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
		Altro	
		Altro	
Personale ATA		Assistenza alunni con disabilità	No
		Progetti di inclusione/laboratori integrati	Sì
		Altro	



Attività prevalenti delle risorse professionali specifiche interne

1.2. Risorse professionali specifiche interne	Numero	Prevalentemente utilizzate in	Sì/No
Insegnanti di sostegno		<i>Es. Attività individualizzate, di piccolo gruppo, laboratoriali</i>	Sì
Insegnanti con formazione specifica sull'inclusione			Sì
Funzioni strumentali per l'inclusione			Sì
Referenti di Istituto disabilità			Sì

Referenti di Istituto DSA			Sì
Referenti di Istituto BES			Sì
Docenti tutor/mentor			Sì
Psicopedagogisti e affini interni			Sì
Personale ATA			Sì

- 2. Esterne:** educatori, assistenti educativi, assistenti alla comunicazione, psicopedagogisti e affini, associazioni, mediatori culturali, servizi sociosanitari, centri territoriali di supporto, Scuole Polo, associazioni

2.1. Risorse professionali specifiche esterne	Numero	Azioni	Attività
Educatori/assistenti educativi			
Assistenti alla comunicazione	8	Promuovere l'autonomia personale e relazionale.	Mediazione in classe durante momenti di difficoltà relazionali o culturali
Psicopedagogisti e affini esterni			
Associazioni			
Mediatori culturali			
Servizi socio-sanitari	4	Supporto all'igiene personale e cura della persona per favorire l'autonomia e il benessere fisico	Supportare durante la ricreazione, uscite didattiche e cambi.
CTS/Scuole Polo per l'inclusione	1	Funzione di coordinamento e supporto per le scuole del territorio in materia di inclusione, gestendo progetti di supporto e formazione	Consulenza e materiali didattici



3. Rapporti con servizi socio-sanitari territoriali, associazioni e altri enti

Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni	Accordi e Azioni ²	Quantità
Servizi sanitari	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	2
CTS / Scuole Polo dell'inclusione/ Scuole Polo della formazione	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sui DSA, ADHD/DOP e altri disturbi evolutivi specifici	
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su svantaggio socio-economico, linguistico e culturale o altri disagi permanenti o temporanei	
	Atti contenenti procedure condivise di intervento sulla disabilità	
	Atti contenenti procedure condivise di intervento sui	
	DSA, ADHD/DOP e altri disturbi evolutivi specifici	
	Atti contenenti procedure condivise di intervento su svantaggio socio-economico, linguistico e culturale o altri disagi permanenti o temporanei	
	Progetti territoriali integrati	
	Progetti integrati a livello di singola scuola	
	Rapporti con CTS/CTI	1
	Altro	
Associazioni o altri Enti	Progetti territoriali integrati	1
	Progetti integrati a livello di singola scuola	1
	Progetti a livello di reti di scuole	

4 - Risorse ambientali

Risorse ambientali accessibili e fruibili	Presenza	Specificare	Molti/abbastanza	Pochi/non abbastanza
	Materiali, strumenti tecnologici	Computer, materiale semplificato anche di facile consumo	Sì	
	Spazi	Aule dedicate	Sì	



Libri di testo	Libri semplificati o specifici	Sì	
Informazioni, strumenti di comunicazione	Registro elettronico per comunicazioni scuola-famiglia. Piattaforme didattiche (Google Workspace,) per la condivisione di materiali.	Sì	

5- Atti interni con indicazione di procedure condivise

Presenza di protocolli	<i>Documentazione azioni condivise</i>	Sì/No
	Accoglienza stranieri	Sì
	Scheda rilevamento BES	Sì
	Altro	

6- Formazione e aggiornamento

	<i>Corsi – interventi formativi previsti</i>	Specificare	N. ore	N. docenti partecipanti
Tematiche inclusione	Strategie e metodologie educativo-didattiche/ gestione della classe	Corsi tramite piattaforma “Scuola Futura”	variabili	Diversi su base volontaria
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Corsi tramite piattaforma “Scuola Futura”	variabili	Diversi su base volontaria
	Didattica interculturale / italiano L 2			

	Psicologia e psicopatologia dell’età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Corsi tramite piattaforma “Scuola Futura”	variabili	Diversi su base volontaria
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, disabilità sensoriali...)	Corsi tramite piattaforma “Scuola Futura”	variabili	Diversi su base volontaria

7. Genitori: rapporti scuola/famiglia, coinvolgimento delle famiglie in progetti e iniziative

Coinvolgimento Famiglia	<i>Azioni</i>	Specificare	Quantità	N. docenti coinvolti
	Progetti di inclusione			



Attività informativo/ formative su genitorialità			
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante			
Laboratori			

8. Risorse aggiuntive

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione	Presenza	Specificare	Quantità	N. soggetti coinvolti
PNRR 170/2022	Sì	Riduzione divari territoriali	128 edizioni programmate e svolte	Target
PNRR 19/2024	Sì	Riduzione divari territoriali e contrasto alla dispersione	101 edizioni programmate	Target
DM 63/2023	Sì	Tutor orientamento	13 1 (orientatore)	Classi triennio

SINTESI PUNTI DI FORZA E DI CRITICITÀ RILEVATI

A conclusione della rilevazione degli aspetti quantitativi ripresi dall'analisi dei dati desunti dalle voci precedentemente elencate si sintetizzano i punti di forza e di criticità rilevati rispetto a tali evidenze quantitative.

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati su elementi quantitativi	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo riferiti al numero degli alunni/studenti BES					X
Risorse professionali interne					X
Risorse professionali esterne			X		
Organizzazione dei diversi tipi di supporto presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				X	
Frequenza rapporti con servizi sociosanitari territoriali, associazioni e altri enti					X



Istituto Tecnico Economico e Tecnologico
M. RAPISARDI - L. DA VINCI
 Viale Regina Margherita 27 - Tel 0934/25377 Fax 0934/25201
 Via Filippo Turati 273 - Tel 0934/591031 Fax 0934/591540
93100 Caltanissetta
 Cod Mecc CLTD090005 - C.F. 80003710854
 CLTD090005@istruzione.it - CLTD090005@pec.istruzione.it









Risorse ambientali accessibili e fruibili					X
Atti interni di procedure condivise (documentazione azioni condivise)					X
Percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Azioni e progetti condivisi con le famiglie			X		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					X

** = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo*

Elementi qualitativi

Principi	Livello alto	Livello medio	Livello basso
Partecipazione e opportunità educative per tutti	X		
Istruzione e formazione docenti	X		
Organizzazione che promuove l'inclusione	X		

Criteri	Livello alto	Livello medio	Livello basso
Valorizzazione e promozione delle diversità	X		
Adeguamento dell'insegnamento ai bisogni di ciascuno	X		
Altro			

Strategie	Livello alto	Livello medio	Livello basso
Clima positivo	X		
Laboratori e attività aggiuntive	X		
Collaborazioni con il territorio		X	
Confronto e condivisione interno	X		
Confronto e condivisione con agenzie esterne		X	
Altro			

Compiti e ruoli	Livello alto	Livello medio	Livello basso
Definizione di compiti e ruoli	X		

Azioni e metodologie didattiche inclusive utilizzate	Livello alto	Livello medio	Livello basso
Inclusività delle azioni e delle metodologie utilizzate	X		

Qualità dell'organizzazione scolastica:	Livello alto	Livello medio	Livello basso
Gestione spazi	X		
Gestione tempi	X		
Modalità di lavoro	X		
Risorse da attivare-personale della scuola e rapporti con il territorio	X		

Continuità tra gli ordini di scuola e alternanza scuola-lavoro	Livello alto	Livello medio	Livello basso
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola	X		
Qualità dei percorsi attivati al fine del successivo inserimento lavorativo	X		

Sintesi dei punti di forza e di criticità su elementi qualitativi

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati su elementi qualitativi	0	1	2	3	4
Pianificazione degli interventi in base ai principi sull'inclusione					X
Pianificazione degli interventi in base ai criteri					X
Strategie inclusive					X
Definizione compiti e ruoli					X
Azioni e metodologie didattiche inclusive					X

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					X
Organizzazione scolastica					X
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					X
Altro:					

* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo

Parte II

Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il triennio e modalità di lavoro previste

1. Definizione dei compiti e delle modalità di lavoro dei soggetti coinvolti nel Piano di inclusione

- **Gruppo di lavoro per l'inclusione (nominato dal Dirigente Scolastico)** composto da: Dirigente Scolastico, Docenti di Sostegno, Docenti Referenti BES, DSA, DVA

<i>Compiti</i>	<i>Modalità di lavoro (esecuzione)</i>
Rilevazioni BES presenti nell'Istituto	Raccolta dei dati sugli studenti, effettuazione di osservazioni e interviste con docenti e famiglie
Monitoraggio del grado di inclusività	Analisi delle dinamiche scolastiche, valutazione delle pratiche didattiche, identificazione di eventuali aree di miglioramento e proposta di interventi per favorire una maggiore integrazione
Valutazione dei punti di forza e di debolezza	Analisi delle risorse disponibili, identificazione delle criticità nei processi inclusivi, e proposta di strategie per ottimizzare le pratiche educative e di supporto
Elaborazione di una proposta del Piano per l'Inclusione per tutti gli alunni con BES	Definizione di obiettivi educativi personalizzati, strategie didattiche mirate, risorse adeguate e modalità di supporto per garantire il pieno coinvolgimento di tutti gli alunni con BES
Formulazione proposte di lavoro	Individuazione di metodologie didattiche inclusive, definizione di attività di supporto individualizzate e organizzazione di interventi specifici per favorire l'inclusione degli alunni con BES
Raccolta e analisi della documentazione relativa ai diversi interventi educativo-didattici attivati	Valutazione dell'efficacia delle azioni intraprese, identificazione di criticità e punti di forza, e proposta di eventuali miglioramenti
Predisposizione dei Protocolli relativi agli alunni con BES	definizione delle modalità di intervento, individuazione delle risorse necessarie, e stesura di procedure operative per garantire un supporto educativo adeguato e personalizzato

Supporto e consulenza nella stesura dei PDP e PEI per alunni con BES	Consulenza e orientamento nella definizione degli obiettivi educativi, nella selezione delle strategie didattiche personalizzate e nell'individuazione delle risorse necessarie per ogni alunno
Collaborazione con le istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio (es. associazioni di persone con disabilità)	Collaborazione con associazioni di persone con disabilità, servizi sociali e altre realtà locali, per garantire un supporto integrato agli alunni con BES, favorendo il coinvolgimento di risorse esterne e la creazione di sinergie efficaci.
Fruizione della consulenza e del supporto ai genitori (agli studenti)	Incontri informativi, orientamento sulle risorse disponibili, e guida nella gestione delle difficoltà scolastiche, al fine di favorire il benessere e l'inclusione dell'alunno con BES
Altro:	

○ Consiglio di classe

<i>Compiti</i>	<i>Modalità di lavoro (esecuzione)</i>
Elaborazione e stesura dei PDP e PEI per alunni con BES	Nel corso dell'anno, sono convocate almeno tre riunioni ufficiali al fine di garantire l'efficace svolgimento del compito, assicurando una gestione attenta e coordinata delle attività
Collaborazione con la famiglia e con gli operatori socio sanitari	È attivata una collaborazione continua e costruttiva con la famiglia e con gli operatori socio-sanitari, finalizzata alla condivisione di informazioni utili alla definizione e all'attuazione del percorso educativo e inclusivo dell'alunno
Progettualità condivisa e proposizione di risorse umane per favorire i processi inclusivi	È promossa una progettualità condivisa, accompagnata dalla proposizione e dal coinvolgimento di risorse umane specifiche, al fine di sostenere e potenziare i processi inclusivi all'interno del contesto scolastico
Collaborazione con gli insegnanti di sostegno	È garantita una collaborazione costante, specifica e quotidiana con gli insegnanti di sostegno, al fine di favorire un'azione educativa integrata e coerente con i bisogni degli alunni con disabilità

○ Docenti di Sostegno/Docenti maggiormente impegnati sugli aspetti di inclusione

<i>Compiti</i>	<i>Modalità di lavoro (esecuzione)</i>
Collaborazione all'interno del CdC nella messa in atto di strategie pedagogiche e metodologiche di tipo inclusivo	Collaborazione attraverso co-progettazione delle attività, confronto quotidiano, osservazioni condivise, adattamento dei materiali didattici e utilizzo di metodologie inclusive come il tutoring e il lavoro a piccoli gruppi
Collaborazione con le famiglie	Relazione costante con le famiglie tramite incontri periodici, contatti informali, partecipazione ai GLO, condivisione degli obiettivi educativi e aggiornamenti sull'andamento scolastico

Coordinamento nella progettazione e stesura di PDP e PEI	Coordinamento nella progettazione e stesura di PDP e PEI attraverso incontri dedicati, raccolta condivisa di informazioni, confronto multidisciplinare e definizione collegiale degli obiettivi e degli interventi
Interventi con tutta la classe	Realizzazione di interventi inclusivi rivolti all'intero gruppo classe, finalizzati a promuovere la cooperazione, il rispetto delle differenze e l'apprendimento partecipato.

Docenti di classe

<i>Compiti</i>	<i>Modalità di lavoro (esecuzione)</i>
Compiti definiti nel PEI	Operare secondo una pianificazione condivisa, attuando interventi didattici personalizzati, adattamenti metodologici e valutativi, monitorando costantemente i progressi dell'alunno in coerenza con gli obiettivi e le strategie indicate nel PEI

o Collegio Docenti

<i>Compiti</i>	<i>Modalità di lavoro (esecuzione)</i>
Delibera del P. per l'inclus. proposto dal GLI	Esamina, discute e delibera il Piano per l'Inclusione, approvandolo e impegnandosi nel monitoraggio continuo della sua attuazione.
Esplicitazione dei principi programmatici tendenti ad incrementare il grado di inclusività dell'Istituto	Promuove un ambiente educativo inclusivo attraverso la valorizzazione delle diversità, l'adozione di metodologie didattiche personalizzate, la collaborazione attiva tra docenti, famiglie e operatori socio-sanitari, e la formazione continua del personale scolastico
Delibera l'impegno a partecipare ad azioni di formazione e di aggiornamento legate alle dinamiche dell'inclusione e definite anche a livello territoriale (CTS, associazioni ecc.)	Si impegna a partecipare attivamente a iniziative di formazione e aggiornamento, promosse anche a livello territoriale (CTS, associazioni, ecc.), per migliorare le pratiche inclusive e rimanere aggiornati sulle dinamiche e metodologie più efficaci

o Funzione strumentale dell'area BES, Disabilità, DSA, Adottati e Stranieri

<i>Compiti</i>	<i>Modalità di lavoro (esecuzione)</i>
Coordinamento delle attività riguardanti la stesura del PAI	Svolgono un ruolo di coordinamento nella stesura del Piano di Azione Individualizzato (PAI), garantendo l'integrazione delle diverse esigenze educative e il coinvolgimento delle figure professionali necessarie
Monitoraggio delle dinamiche inclusive all'interno dell'Istituto	Monitorano continuo delle dinamiche inclusive, valutando l'efficacia delle strategie adottate e proponendo eventuali adattamenti per migliorare l'inclusione scolastica

Supporto e consulenza ai Cdc nella stesura/compilazione dei PDP e PEI	Offrono supporto ai Consigli di Classe nella stesura e compilazione dei PDP e PEI, fornendo consulenza sulle modalità di personalizzazione didattica e sulle strategie metodologiche e valutative più appropriate per ciascun alunno
Rapporti scuola-famiglia-operatori socio sanitari	Coordinano i rapporti tra scuola, famiglia e operatori socio-sanitari, garantendo una comunicazione costante e un lavoro collaborativo per il supporto integrato e personalizzato dell'alunno

o Dirigente Scolastico

<i>Compiti</i>	<i>Modalità di lavoro (esecuzione)</i>
Assegnazione degli alunni con disabilità alle varie classi	Tiene conto delle specifiche esigenze didattiche, delle risorse disponibili e delle necessità di supporto personalizzato
Definizione degli orari e pianificazione degli incontri di progettazione	Pianifica gli incontri di progettazione, assicurando che siano adeguati alle esigenze organizzative e ai tempi necessari per la pianificazione delle attività educative e inclusive
Gestione di tutta la documentazione formale	è responsabile della gestione e archiviazione di tutta la documentazione formale relativa agli alunni con disabilità, garantendo la corretta conservazione, accessibilità e aggiornamento dei documenti, come i PEI, PDP e le comunicazioni ufficiali
Coordinamento delle varie attività che richiedono la collaborazione di più soggetti	Coordina le attività che implicano la collaborazione di più soggetti, assicurando un'efficace comunicazione e cooperazione tra docenti, operatori socio-sanitari e famiglie, per garantire il successo dei progetti educativi e inclusivi
Promozione delle attività diffuse di aggiornamento e di formazione	Promuove e facilita attività diffuse di aggiornamento e formazione per il personale scolastico, garantendo l'acquisizione di competenze specifiche per migliorare le pratiche didattiche e inclusive
Valorizzazione progetti che attivino strategie orientate a potenziare il processo di inclusione	Valorizza e promuove progetti che attivano strategie orientate a potenziare il processo di inclusione, assicurando che le risorse e le metodologie adottate siano adeguate a supportare il successo di tutti gli studenti
Coinvolgimento delle famiglie	Promuove il coinvolgimento attivo delle famiglie, facilitando la comunicazione e la partecipazione alle attività scolastiche e ai percorsi inclusivi, per garantire un supporto educativo condiviso e continuo
Raccordo con le diverse realtà territoriali	Favorisce il raccordo con le diverse realtà territoriali, collaborando con enti locali, associazioni e servizi socio-sanitari per integrare e supportare i percorsi inclusivi degli studenti
Specifiche azioni di orientamento per assicurare continuità nella presa in carico del soggetto	Promuove specifiche azioni di orientamento per garantire la continuità nella presa in carico dell'alunno, facilitando il passaggio tra i vari livelli scolastici e collaborando con le strutture competenti per un

	supporto costante e mirato
Iniziative necessarie per individuare e rimuovere eventuali barriere architettoniche	Promuove iniziative mirate a individuare e rimuovere eventuali barriere architettoniche all'interno dell'Istituto, garantendo un ambiente scolastico accessibile a tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità

○ **Collaboratori Scolastici**

<i>Compiti</i>	<i>Modalità di lavoro (esecuzione)</i>
Assistenza di base (ausilio materiale agli alunni con disabilità all'interno della scuola, nell'accesso dalle aree esterne alle strutture scolastiche e nell'uscita da esse)	Non effettuata
Attività di cura alla persona (uso dei servizi igienici e igiene personale dell'alunno con disabilità)	Non effettuata

○ **DSGA e Assistenti amministrativi**

<i>Compiti</i>	<i>Modalità di lavoro (esecuzione)</i>
Gestione, tenuta documentazione e invio dati all'USR, al MIUR	Sono responsabili della gestione e della corretta tenuta della documentazione scolastica, nonché dell'invio tempestivo dei dati all'USR e al MIUR, assicurando che le informazioni siano complete e aggiornate secondo le normative vigenti
Assistenza documentale	Forniscono assistenza documentale, garantendo una gestione accurata e organizzata della documentazione scolastica, supportando le attività amministrative e assicurando l'accessibilità e la corretta archiviazione dei documenti

○ **Operatore di assistenza – Assistente educativo – Assistente all'autonomia e alla comunicazione**

Compiti definiti dal PEI	Svolgono un ruolo fondamentale nel supporto diretto agli alunni con disabilità, facilitando la loro partecipazione alle attività scolastiche, promuovendo l'autonomia e il benessere, e fornendo supporto nelle modalità di comunicazione e mobilità all'interno dell'ambiente scolastico
--------------------------	---

2. Definizione degli aspetti organizzativo gestionali

o Organizzazione gestione spazi/ tempi

Adattamento ambiente	Adattamento dell'ambiente scolastico, garantendo che gli spazi siano accessibili e funzionali per gli alunni con disabilità e che le attività siano pianificate in modo da favorire la partecipazione attiva e l'autonomia di ogni studente
Pianificazione modifiche e cambiamenti per l'accessibilità e fruibilità delle risorse - rimozione barriere architettoniche e ostacoli, individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento	Prevede l'eliminazione delle barriere architettoniche e degli ostacoli, nonché l'individuazione dei facilitatori all'interno del contesto scolastico, al fine di creare un ambiente inclusivo e funzionale per tutti gli alunni
Flessibilità oraria	E' una misura adottata per rispondere alle esigenze specifiche degli alunni con disabilità, consentendo un adattamento degli orari scolastici e delle attività didattiche per favorire la partecipazione attiva e il benessere di ogni studente
Continuità tra i diversi ordini di scuola	Viene assicurata mediante un coordinamento attivo tra le istituzioni scolastiche, favorendo il passaggio fluido degli alunni con disabilità e garantendo il mantenimento delle strategie e dei supporti educativi già in atto, per una progressiva inclusione
Alternanza scuola – lavoro e inserimento lavorativo	Strumenti fondamentali per favorire l'integrazione degli alunni con disabilità nel mondo del lavoro, garantendo esperienze formative che potenziano le competenze professionali e promuovono l'autonomia, il tutto in un contesto inclusivo e personalizzato

3. Definizione aspetti Formazione e aggiornamento

Proposte formative in atto o ancora da programmare	Sarà ulteriormente programmata, tenendo conto delle esigenze emergenti e delle specifiche dinamiche inclusive, per garantire che ogni figura professionale sia adeguatamente preparata e aggiornata sulle pratiche didattiche e metodologiche più efficaci
--	--

4. Genitori e territorio (Aziende- Enti - Associazioni)

Accordi in atto	<i>Specificare:</i>
Proposta di interventi	

5. Modalità di insegnamento e procedure di valutazione

Organizzazione didattica

<i>Modalità insegnamento:</i>	<i>Specificare:</i>
Metodologie di didattica inclusiva	Prevedono l'adattamento delle strategie pedagogiche e didattiche per rispondere alle diverse esigenze degli studenti, garantendo la piena partecipazione di tutti al processo educativo e favorendo il successo scolastico in un ambiente inclusivo
Attività per favorire lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno	Le attività scolastiche sono progettate per favorire lo sviluppo delle potenzialità di ciascun alunno, attraverso approcci personalizzati che stimolino le competenze individuali, promuovano l'autonomia e incoraggino la partecipazione attiva al processo educativo
Proposte didattiche in grado di migliorare e incoraggiare la partecipazione di tutti gli alunni/studenti	Progettate per migliorare e incoraggiare la partecipazione di tutti gli alunni, adottando metodologie attive e inclusive che promuovano l'interazione, il coinvolgimento e la valorizzazione delle diversità, garantendo un ambiente di apprendimento stimolante e accessibile
Realizzazione di percorsi personalizzati e individualizzati	Si basa sull'analisi delle esigenze specifiche di ciascun alunno, con l'obiettivo di creare esperienze di apprendimento su misura che favoriscano lo sviluppo delle competenze e il raggiungimento dei propri obiettivi educativi in modo autonomo e inclusivo
Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sono progettate per rispondere alle esigenze specifiche degli alunni, favorendo un apprendimento mirato e più personalizzato, che stimola il coinvolgimento, promuove la socializzazione e facilita il raggiungimento degli obiettivi educativi in modo più efficace e concreto
Apprendimento cooperativo	Promuove la collaborazione tra gli alunni, stimolando il lavoro di squadra e la condivisione di conoscenze, competenze e idee. Questo approccio favorisce la partecipazione attiva, il rispetto delle diversità e lo sviluppo delle capacità sociali, contribuendo a un ambiente di apprendimento inclusivo e stimolante
Forme di tutorato/Tutoring	Offrono un supporto personalizzato agli alunni, attraverso l'accompagnamento da parte di un tutor che facilita l'apprendimento, rafforza le competenze individuali e promuove l'autonomia. Questo approccio favorisce il recupero delle difficoltà scolastiche e potenzia il successo educativo di ogni studente
Insegnamento tra pari	Promuove la collaborazione tra gli alunni, in cui gli studenti più esperti o con competenze specifiche supportano i compagni nell'apprendimento. Questa modalità favorisce la condivisione di conoscenze, lo sviluppo delle capacità di comunicazione e la crescita reciproca, creando un ambiente di apprendimento inclusivo e stimolante
Laboratori	Offrono agli alunni un'opportunità pratica di apprendimento, stimolando la creatività, la collaborazione e l'acquisizione di

	competenze specifiche. Queste attività, progettate per essere inclusive, favoriscono l'apprendimento attivo e personalizzato, coinvolgendo gli studenti in esperienze che uniscono teoria e pratica in modo concreto e interattivo
Ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie	Deve favorire una crescita equilibrata e inclusiva, promuovendo relazioni positive tra gli alunni, stimolando la socializzazione e l'interazione. Deve supportare lo sviluppo delle competenze comunicative e di orientamento, garantendo anche opportunità per il rafforzamento delle autonomie personali e sociali di ciascun studente
Clima positivo e motivante	E' essenziale per favorire l'apprendimento e lo sviluppo di tutti gli studenti. Creando un ambiente accogliente e stimolante, si incoraggiano la partecipazione, l'autostima e il benessere degli alunni, promuovendo una mentalità di crescita e collaborazione
Sportello psicopedagogico o sportello di ascolto a supporto	
Valorizzazione delle caratteristiche di ciascun individuo, promuovendo una comprensione delle differenze sociali, culturali, linguistiche, di genere, abilità, religione, ecc	Fondamentale per promuovere una scuola inclusiva. Riconoscere e rispettare le differenze sociali, culturali, linguistiche, di genere, abilità e religione arricchisce l'esperienza educativa, favorendo un ambiente di apprendimento basato sull'inclusione, il rispetto reciproco e la comprensione delle diversità
Strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati di apprendimento degli alunni/studenti	Gli strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati di apprendimento devono essere personalizzati, trasparenti e inclusivi, considerando le specifiche esigenze di ciascun alunno e favorendo un ambiente di apprendimento equo e stimolante
Gli alunni sono coinvolti nella valutazione, abituati a forme di autovalutazione e avviati alla costruzione di un metodo di studio.	Gli alunni sono attivamente coinvolti nella valutazione attraverso forme di autovalutazione, che li aiutano a riflettere sul proprio apprendimento e a sviluppare un metodo di studio autonomo e consapevole

o Adozione di strategie di valutazione

Alunni	<i>Programmazione e opportuni adattamenti</i>	<i>Valutazione (modalità/tempi)</i>
Con disabilità (Legge n. 104/1992)	La programmazione per gli alunni con disabilità (Legge 104/1992) è personalizzata, con adattamenti metodologici e didattici specifici per favorire l'inclusione. Gli interventi sono progettati tenendo conto delle necessità individuali e utilizzando strumenti compensativi e dispensativi, al fine di garantire un percorso educativo adeguato	La valutazione degli alunni con disabilità si svolge in modalità differenziate, con tempi flessibili e criteri personalizzati. Viene rispettato il loro ritmo di apprendimento, con verifiche che tengano conto delle difficoltà specifiche e che non penalizzino l'alunno, ma valorizzino i suoi progressi

Con disturbi evolutivi specifici (Legge 170/2010)	Per gli alunni con disturbi evolutivi specifici (Legge 170/2010), la programmazione prevede l'adozione di metodologie didattiche personalizzate e l'uso di strumenti compensativi e dispensativi. Gli interventi sono mirati a rispondere alle specifiche necessità dell'alunno, favorendo il suo pieno coinvolgimento nel processo di apprendimento	La valutazione per gli alunni con disturbi evolutivi specifici si realizza con modalità che tengano conto delle difficoltà e dei punti di forza di ciascun alunno. I tempi di verifica sono flessibili, e i criteri sono adattati in modo da non penalizzare l'alunno, ma piuttosto riflettere i progressi individuali e il miglioramento delle competenze
Con svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale	La programmazione per gli alunni con svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale prevede l'adozione di strategie didattiche inclusive che tengano conto delle diverse origini, esperienze e risorse. Gli interventi sono mirati a superare le barriere di apprendimento, attraverso attività che favoriscano l'integrazione e l'acquisizione delle competenze linguistiche e culturali	La valutazione per gli alunni in situazione di svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale si svolge con modalità che considerano le difficoltà legate al contesto di provenienza. I tempi di valutazione sono flessibili e i criteri adattati, per garantire una valutazione equa e che rispetti le potenzialità di ciascun alunno, senza penalizzare le difficoltà derivanti da un contesto svantaggiato
Altro		

• **Cronoprogramma annuale del piano triennale per l'inclusione**

Anno scolastico 2024/2025	SET	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU
Rilevazione BES (a cura dei Consigli di classe/ GLI)	X									
Assegnazione delle risorse specifiche (in termini "funzionali") da parte del Dirigente Scolastico	X	X								
Consigli di Classe e GLI per la redazione e l'implementazione dei PEI e dei PDP		X					X			X
Incontri periodici del GLI (per confronto/focus sui casi, azioni di formazione e monitoraggio)	X	X	X		X		X			X
Redazione proposta del Piano Inclusione e revisione (a cura del GLI)	X									
Adattamento Piano Inclusione in relazione alle effettive risorse presenti		X								

Delibera Piano Inclusione triennale e revisione in Collegio Docenti		X								X
Verifica/valutazione del livello di esclusività dell'Istituto										X

Principali riferimenti normativi

- **Legge Quadro 104/1992** per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone con disabilità
- **DPR n. 275/99** (norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59)
- **LEGGE 28 marzo 2003, n. 53** Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale
- **Linee guida sull'integrazione scolastica** degli alunni con disabilità del 4 agosto 2009
- **Legge Quadro 170/2010** Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico
- **DM 12 luglio 2011** Linee guida per il diritto degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento
- **Direttiva Ministeriale 27 dicembre del 2012** Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica
- **Circolare Ministeriale n.8 del 06 marzo 2013** Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica-indicazioni operative
- **Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 66** - Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107, Art. 8